

# **ORGANI COLLEGIALI:**

## **Partecipazione e corresponsabilità**

VICENZA – SCUOLA «Barolini»  
20 Gennaio 2020

**Giuseppe Richiedei**

# PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

*Gianni Rodari:*

*“Il punto cruciale è quello dell’incontro di base  
tra genitori e insegnanti,  
forma concreta dell’incontro  
tra scuola e società.*

*Se questo incontro fallisce, la struttura non vive”*

**(G.Rodari “A scuola di fantasia, 1992” )**

# GENITORI : diritti e doveri

I diritti e doveri si differenziano a seconda dei compiti che si svolgono in qualità di:

- EDUCATORI
- CITTADINI
- UTENTI

# PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

(Consiglio Europeo di Lisbona 2000)

## “**Sedici indicatori di qualità**”

“La partecipazione dei genitori all’istruzione dei propri figli ha conseguenze importanti **per il miglioramento** del funzionamento della scuola, **della qualità** dell’istruzione e dell’educazione dei figli.

La partecipazione dei genitori può avvenire su base volontaria **oppure**

tramite organismi, associazioni e club extrascolastici”.

# GENITORI : livelli di partecipazione

**I genitori**

**possono essere coinvolti a più livelli:**

## **1. Livello individuale per il benessere del figlio**

- con l'informazione nei colloqui e nelle assemblee
- nella consultazione del loro parere
- per collaborare nei riguardi del proprio figlio.

## 2. **Livello rappresentativo degli altri genitori** per il bene comune della scuola

Quando i genitori nei consigli di classe e di istituto:

- presentano proposte per la stesura del progetto
- partecipano all'approvazione delle iniziative
- si coinvolgono per la verifica periodica.

## 3. Livello associativo

Quando “i genitori in gruppo” possono:

- rielaborare domande condivise e adeguate
- sensibilizzare le famiglie alla partecipazione
- curare l'organizzazione dei corsi di formazione
- sostenere gli eletti nei consigli con proposte
- assumere iniziative proprie che qualificano il progetto di scuola
- costruire rapporti e contatti con le altre istituzioni e con gli Enti Locali per un progetto integrato.

# CONSIGLIO DI CLASSE INTERCLASSE - INTERSEZIONE

- **La classe è lo spazio dell'operatività**
- **con cui si attua concretamente**
- **il processo educativo immediato e quotidiano.**

# **CONSIGLIO DI CLASSE** **INTERCLASSE - INTERSEZIONE**

## **I Consigli di classe e di interclasse costituiscono**

- la sede di più diretta collaborazione delle componenti scolastiche**
- per la migliore realizzazione degli obiettivi educativi**

# CONSIGLIO DI CLASSE

## INTERCLASSE - INTERSEZIONE

1 - ha compiti di proposta in ordine:

- - ad iniziative da sottoporre al Collegio Docenti e al Consiglio di Circolo - Istituto.
- - la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici.
- - le attività integrative che la classe intende svolgere inclusi i viaggi di istruzione
- - individua iniziative in ordine a problemi e difficoltà individuali.
- proposte per il " piano dell'offerta formativa"
- in ordine ai vari aspetti formativi, organizzativi:
- orari, iniziative particolari

# CONSIGLIO DI CLASSE

## INTERCLASSE - INTERSEZIONE

### 2) Compiti di iniziativa operativa:

- - per itinerari rispondenti ai bisogni della classe;
- - per iniziative integrative idonee ad arricchire di motivazioni e di interessi gli impegni degli allievi;
- - per affrontare i problemi di disadattamento scolastico e sociale;
- - per agevolare i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

# CONSIGLIO DI CLASSE INTERCLASSE - INTERSEZIONE

## 3) Compiti di verifica in ordine:

- alla corrispondenza tra la programmazione ed i risultati,
- per far emergere positività, discordanze, carenze,
- per formulare aggiustamenti migliorativi

# CONSIGLIO DI ISTITUTO

- E' l'organismo centrale della scuola
- vi sono rappresentate tutte le componenti,
- si prendono le decisioni più importanti
- ed i genitori vi trovano possibilità reali di contare nelle scelte della scuola.
  
- La presidenza è riservata ad uno di loro.
  
- Viene valorizzata “la libertà di insegnamento dei docenti,
- la libertà di scelta educativa delle famiglie
- ed il diritto ad apprendere degli allievi”.
  
- Vengono responsabilizzate tutte le componenti
- dal momento che decidono su aspetti importanti

# CONSIGLIO DI ISTITUTO

## 1 - In riferimento all'AUTONOMIA EDUCATIVA

ha potere deliberante per quanto concerne:

- il Piano dell'offerta formativa - PTOF (DPR 275 – 99);
- PATTO di corresponsabilità educativa
- Tempi scolastici (24, 30, 30, 36/ settimana corta ...),
- 20% di opzionalità del curriculum scolastico, per attività opzionali e facoltative: attività di recupero/sviluppo sostegno, integrative,
- visite guidate
- l'orientamento scolastico e professionale;
- le attività in collaborazione con Enti locali, pubblici e privati,
- corsi di educazione adulti (DPR 275 – 99);
- momenti di valutazione dei risultati formativi.

# CONSIGLIO DI ISTITUTO

## 2- In riferimento all'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

- la definizione del RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE, PIANO di MIGLIORAMENTO, RENDICONTAZIONE sociale
- REGOLAMENTO in ordine alla vigilanza degli alunni, il funzionamento, l'assegnazione dei locali, l'uso delle strutture;
- RELAZIONE annuale di valutazione sulle materie di sua competenza da inviare all'Ufficio Scolastico Provinciale;
- lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti (CCNL 95 art. 42);
  - Convenzioni con soggetti pubblici e privati (tra cui le Associazioni Genitori DPR 567 – 96);
  - il calendario scolastico da adattare;
  - I criteri per la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti alle classi, il funzionamento dei servizi amministrativi ed il lavoro straordinario per il personale non-docente (DPR 420-1974);

# CONSIGLIO DI ISTITUTO

## 3- In riferimento all'AUTONOMIA FINANZIARIA spetta:

- il bilancio Sociale;
- la delibera di accettazioni e donazioni
- acquisto, rinnovo, conservazione, vendita, eliminazione  
dei sussidi didattici e dotazioni librerie;
- forme e modalità per iniziative assistenziali;
- accetta gli apporti economici da parte dello Stato, delle regioni, degli enti locali, di altri enti
- e di privati (liberalità dei genitori - legge 40 – 200).

# ORGANISMI SCOLASTICI per i GENITORI

DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA INDIRETTA		DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA DIRETTA	ORGANISMI dei docenti
<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>  Con la presenza dei RAPPRESENTANTI Dei genitori	<b>COMITATO dei rappresentanti dei genitori di istituto</b>	<b>ASSEMBLEA di Istituto</b>  - <b>ASSOCIAZIONI dei genitori</b>	<b>COLLEGIO DOCENTI</b>  <b>ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI (sindacati RSU)</b>
<b>CONSIGLIO DI CLASSE con i RAPPRESENTANTI</b>	<b>COMITATO dei rappresentanti di classe</b>	<b>ASSEMBLEA DI CLASSE</b>	<b>GRUPPO DOCENTI</b>

**AL MOMENTO** delle elezioni scolastiche

**CONSIGLI, associazioni e comitati operano in correlazione**

# ORGANISMI SCOLASTICI per i GENITORI

<b>ISTITUZIONI</b>	<b>DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA DIRETTA</b>	<b>ORGANISMI DEI DOCENTI</b>
<b>MINISTERO</b>	<b>FORUM NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI Dei genitori (FoNAGS)</b>	<b>FORUM delle ASSOCIAZIONI dei docenti</b>
<b>UFFICI SCOLASTICI REGIONALI</b>	<b>FORUM REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI dei genitori (FoRAGS)</b>	<b>RSU delle associazioni sindacali</b>
<b>UFFICI SCOLASTICI LOCALI</b>	<b>Forum provinciale delle ASSOCIAZIONI dei genitori (FoPAGS)</b>	<b>RSU Delle associazioni sindacali</b>

# PARTECIPAZIONE e CORRESPONSABILITA'

*Si propone di costruire:*

- **Un ambiente scolastico più comunitario e partecipato**
- **Meno burocratico e più autonomo responsabile delle decisioni**
- **Più attento all'utenza ed alla qualità dei risultati**
- **Dinamico teso all'innovazione continua**
- **Integrato** nella molteplicità degli apporti: familiari, studenteschi, professionali, territoriali
- **Aperto verso la comunità e il territorio** coinvolgendo i vari soggetti: istituzionali, sociali,

# PARTECIPAZIONE e CORRESPONSABILITA'

- **La famiglia è legittimata nel suo ruolo educativo,**
- **Fa acquisire maggior competenza sociale ai genitori**
- **Maggior protagonismo e capacità di iniziativa nella *consapevolezza dei propri diritti e dei doveri***
- ***Maggior responsabilità sociale allargata al gruppo classe, di istituto, del territorio,***
- ***Maggior capacità di incontrarsi, aggregarsi confrontarsi, collaborare per una comune finalità.***